¶ Dialogo di maeſtro Domenico Beniuieni Canonico di ſã
cto Lorenzo della uerita della doctrina predicata da frate
Hieronymo da Ferrara nella cipta di Firenze.

Interlocutori

Philalete Domenico

SALVTE .Do. O Philalete: Quãto ho io gia
lungamente deſiderato la preſentia tua. Phi. Certo
tu puoi ben dire eſſere horamai tempo che dopo u-
na ſi longa peregrinatione io miſia pure qualche uolta ripa-
triato / ache oltre allaltre coſe maximamente mi ha ſempre in
queſta mia abſentia ſtimolato la memoria dolciſſina della no
ſtra mutua & antiqua amicitia: & il deſiderio grandiſſimo di
uederti / deſſere & di uiuere teco. Et ꝑo ſubito che io fui giũ-
to / poſpoſto ogni altro officio ſono uenuto a uiſitarti. Do.
O quanto bene hai facto: Et certamente neſſuno o Philalete
piu di te grato & accepto mi ſipotrebbe dinanzi a gliocchi
rappreſentare: & maxime in queſti tempi / quãdo eſſendo tut
to el mondo in confuſione pare che glhuomini deſiderino q̃l
che poco di refrigerio & di conforto. Ilche maximamente in
tra eueri & non ſimulati amici ſuole operare la honeſta con-
uerſatione & edolciſſimi ragionamenti & colloquii. Et pero
tornando tu alpreſente difuora / & eſſendo (ſecondo che io
ho inteſo) ſtato in diuerſi paeſi / potrai copioſamente fare q̃
ſto officio. Et pero dĩmi tipriego che nuoue cirechi tu? Phi.
A me pare che di qui ſiſparghino le nouelle per tucto elmõ-
do / tanto che in ogni parte doue ſono ſtato / non ſi ragio-
na daltro che delle nuoue di qua. Et ſe io ti narraſſi tucto q̃l
lo / che io ho in diuerſi luoghi & per uarii modi raccolto / ti
parrebbe forſe uno non mancho piaceuole che curioſo diſcõ
ſo. Do. Io ſtimo che tu uogli dire de caſi della cipta noſtra:
& maxime del noſtro padre frate Hieronymo da ferrara ue-
ramente huomo diuino / conceſſo da Dio a queſti tempi / & a
noi ſpetialmente nõ ſenza grande myſterio. Phi. A puncto

a

hai dato imbrocho: & tractomi doue la uolōta misspronaua: & a quello che io inanzi a ognaltra cosa desideraua di conferire teco. Et pero poi che & la oportunita del luogo & la commodita del tempo ne inuita non ti sia / priego / molesto dirmi la uerita di quello che tu sai / o intendi di questo frate: Del quale siparla tanto uariamente / che io ho uno ceruello pieno di confusione: Ne so huomo che meglio di te mipossa in questa parte satisfare / si plo amore che io so che tu miporti / che mifa certo che tu liberamente mi dirai la uerita: si ancora per la notitia che io credo che tu habbia di lui & della sua doctrina. Do. Io non potrei conferire teco cosa piu a me grata / & della quale io tipotessi ancho meglio rendere ragione & piu uero testimonio: Ma acciochc io piu pienamente ti possa satisfare / harei charo di intendere da te quello che di lui si dice in quelli luoghi doue tu se stato. Phi. Io ti diro el uero / se io thauessi a narrare tucto quello che sene dice / & euarii iudicii che sene fanno / enonmi basterebbe tucto questo giorno. Ma a nonti dire bugia a me pare che sene dica assai piu male che bene. Do. Hai tu posto mente & con diligentia considerato laqualita de glhuomini che neparlano / & la uita & le parole loro? Phi. Io ti diro quello che per experientia ho cognosciuto & obseruato / secondo che a me pare / Io ho raccolto quattro differentie & diuersita nel numer di quelli / che dilui ragionano: Perche alcuni sono che neparlano molto honoreuolmente & quanto ad la uita / & quanto alla doctrina: Altri che per contrario nedicono male / & dannano cosi la uita come la doctrina. Alcuni che dicono bene della uita / ma male della doctrina. Et alcuni altri (equali bēche apruouino la uita sua & anchora non contradichino alla doctrina) sistanno pero cosi sospesi / aspectando el fine di queste cose. Eprimi secondo che io ho per experientia obseruato / comunemente mipaiono huomini di iudicio & di bonta: Esecondi per quā to io ho potuto per le loro opere & parole raccorre / mipaio-

no huomini / o apertamente di mala uita / o almeno pieni di
passione. Etertii io gli iudico essere huomini di poco discorso
& di mancho iudicio: perche dicono & affermono īsieme co
se repugnante: Dicendo elfrate essere buono / & niente dime-
no predicare lafalsita: Benche alcuni di questi dicono lui es-
sere ingannato dal demonio: Ilche non puo stare cō la recti-
tudine della sua uita / laquale loro pero confessono & affer-
mano / & altri uogliono che quello che lui dice / nasca da pue
rile simplicita: & questo anchora a me non pare possibile per
le cose che ha facte / per lequali indubitatamente sicognosce
lui essere huomo di grandissima prudentia & di singulare iu
dicio. Equarti non mipaiono di mala uita / ma piu tosto po-
co dediti a lo spirito & meno diligenti in examinare le cose ī
questi tempi occorse. Ma dimmi tipriego el parere tuo ī que
sta cosa: Perche a dirti el uero a me pare essere nel numero di
questi quarti: conciosia che per quello che io ho inteso & rac
colto io non possa existimare della sua uita altro che bene / co
me quello che lho sempre cognosciuto di optimi & integerri
mi costumi. Ma della doctrina per non lo hauere io udito /
& per lo hauere uariamente intese le cose sue / non so che iu-
dicio menefare / maxime che a dirti el uero io sono anche sta
to molto negligente nel leggere lopere sue / & examinare leco
se che dalla sua doctrina sono seguite. Pure sappiēdo io che
tu alpari dognaltri mi puoi dare uera & piena informatione
di questa cosa / facilmente mi accostero alparere tuo. Do. Poi
che hauendo tu fede ī me desideri intendere la mia opinione /
io misforzero di dirtela in brieue parole. Io nō solamente cre
do che la doctrina di questo padre sia uera & da Dio manda
ta in questi tempi a glhuomini per reformatione della sua sā
cta chiesa: Ma anchora per gratia di Dio ne ho tale certeza /
che per lei bisognando / sarei parato etiam di exporre la pro
pria uita: Onde piu tempo fa che io in defensione & probatio
ne di quella composi mediāte lagratia di dio & publicai uno

certo tractatello: nel quale ꝑ alcune ragioni fuori dogni om
bra demonſtro queſta ſua tale & da lui in queſti tempi predi
cata doctrina eſſere uera & da dio. Lequali ragioni ſe tu ha/
ueſſi lecte & examinate credo che aſſai per quelle reſtereſti in
queſta parte ſatiſfacto. Perche ſempre tho cognoſciuto huo/
mo di iudicio & libero dalle paſſioni. Phi. Benche per la fede
che io ho in te io credo coſi eſſere lauerita / Niẽte dimeno gra
to mi ſarebbe che per mio dilecto & a maggiore confermatio
ne di quella tu coſi in breuita mi recitaſſi quelle tali ragioni /
lequali hai raccolte in quel tuo tractato. Do. Io ſono conten
to dirti ſemplicemente emotiui di quelle: perche per te mede
ſimo quãdo uorrai potrai leggere le loro probationi. Ma pri
ma io tauiſo & fo certo di queſto / che el cognoſcere queſta ue
rita / & a quella credeꝛ̃ fermamente e / dono di dio ſingulare:
elquale e / dato a chi con recto cuore a lui lo domanda. Et nõ
ci e / altro mezo a uolere dare uero iudicio della doctrina di q̃
ſto padre & a quella credere / ſe non el ben uiuere: Perche tu
ſai che quanto lo affecto e / piu alieno dalle coſe terrene & pu
rificato da peccati & libero dalle paſſioni / tanto anchora lo ĩ
tellecto e / piu apto & capace a intendere la uerita & a quella
accoſtarſi: Et pero alli huomini uitioſi dediti alle choſe terre
ne & dalle paſſioni excecati non ſipuo in alcuno modo per ra
gione perſuadere la uerita di queſta doctrina: anzi emiracoli
anchora nõ baſterebbono. Siche quelle ragioni che io ho rac
colte in el preallegato tractatello non ſono per fare credere q̃
ſti tali coſi nel mal uiuere obſtinati / ma per loro confuſione
& per conſolatione di quelli che credono ad queſta doctrina
& anchora per inclinare lanimo di alcuni / equali non intuc
to obſtinatamente & con diabolica malitia contradicono: &
per confermare anchora edeboli / accioche non ſieno ingan/
nati & perſuaſi alcontrario da captiui. Prima adunque racco
gliẽdo in brieue laqualita di quella doctrina / laquale ha uni
uerſalmente in queſti tempi predicata elpadre frate Hierony

mo in Firenze, dico che uniuersalmente ella sicõtiene inquat tro capi principali: cioe prima in probatione della uerita del la fede christiana: Secondo, in demonstratione del uero mo do del uiuere christiano: Tertio, in prenuntiatione di alcune cose future circa alla propinqua renouatione dlla sancta chie sa: Quarto, in reformatione del gouerno publico della cipta di Firenze. Et se tu leggerai lesue cose cosi da lui in questi tẽ pi composte, come anchora da altri bene raccolte, uedrai co si essere come io ti dico. Phi. Se cosi e, chi puo dunq̃ dire ma le della sua doctrina: Se non, o chi e, sanza fede, o chi non uuole ben uiuere, o qualche huomo sciocho & sanza discor so, o prudentia? Ma ua seguitando. Do. Dopo questo io de monstro la utilita & la necessita della predicatione & della ꝓ phetia nella chiesa di dio: Et come glhuomini debbono fer mamente credere a quelli che sono mandati da dio, equali si cognoscono non sempre per miracoli (come apertamente de monstro) ma per la loro buona uita, & per el buono fructo della loro doctrina. Facto questo discorso io pongho dodici ragioni, o uero segni, per equali sipuo cognoscere apertamẽ te questa tale doctrina da lui in ne nostri tempi predicata & descripta essere uera & da dio. La prima e, la rectitudine del la uita sua: cõ laquale non puo fermamente stare la falsita cõ tro alla doctrina della fede di christo, o del ben uiuere, ne glierrori contrarii alla uerita diuina. La seconda e, el grande & uniuersale fructo seguito da questa doctrina, maxime nel ben uiuere non solamente in Firenze, ma in ogni luogo, do ue si e, sparta la uerita di questa doctrina. La terza, la adhe rentia de buoni a quella, & la impugnatione de captiui: per che come di anchora tu hauere obseruato, quelli che nedico no bene & gli credono sono huomini di buona uita: & pel cõ trario quelli che la impugnono & gli contradicono, di mala. La quarta e, la grande & uniuersale contradictione, che ha hauuto & ha questa doctrina: non si essendo mai per quella

extincta / ma sempre piu cresciuta & dilatatasi. Laquinta e / la lunga duratione di q̃lla: & la stabilita & ꝑmanentia ĩ tãto tempo. La sexta e / la firmita & ĩmobilita cõtinua ĩ tucte leco se da lui predicate / nõ si essendo anchora mai ĩ alcuna quan tũq; minima cosa ridecto / o retractato intra tante cõtradictio ni & ꝑsequtioni: Ma hauendo sempre confermato ogni cosa insino a uno minimo Iota: Laqualcosa / io dimõstro nõ pote re procedere ne da malitia ne da inganno / o deceptione alcu- na: Ma solo da uno grandissimo lume / elquale lo certifica d̃l la uerita di tucta lasua doctrina / nõ altrimenti che ellume na turale dello intellecto fa certe lhuomo de primi principii del le scientie. La septima e / la grande conformita & conuenien tia che ha q̃sta doctrina alla doctrina della sacra scriptura / & alla doctrina de sancti passati / & allume naturale & a buoni costumi. La octaua e / la prenuntiatione con la uerificatione delle cose future / dimonstrando ĩ questa la stoltitia & la ma lignita di q̃lli che si ridono & fanno beffe delle ꝓphetie di q̃ sto padre: Perche come io pruouo / bisogna che q̃sti tali sieno o heretici & infedeli / o ignoranti / o pazzi. La nona e / lafaci le defensione di q̃sta doctrina dalle ĩpugnationi delli aduer- sarii / intanto che etiã efanciulli & ledonne non solamente la sanno difendere / Ma conuincono anchora & cõfondono gli aduersarii quantũq; docti & acuti dingegno & saui di sapien tia humana. La decima e / elcontinuo & uniuersale desiderio / che hanno glhuomini di udire questa tale doctrina: Onde sẽ pre e / piu cresciuto el numero delli audienti & la frequentia del popolo alle sue predicationi in tanto tempo: Laqualcosa monstro non potere procedere se non per essere lasua doctri- na uera & da dio. La undecima e / la quiete & la hilarita & io cundita danimo etiã nelle grandi tribulationi di coloro che credẽdo seguitano questa doctrina: & per contrario la gran de inquietitudine / anxieta & mestitia delli aduersarii / intan

to che non solo al parlare: ma anchora a uederli solamente in uiso si cognoscono ĩ qualche modo & si discernono ueri cre denti da glialtri che obstinatamente contradicono. La duo/ decima & ultima ragione e / la uniformita & cõuenientia grã dissima di intellecto & di affecto in quelli / che a questa doc/ trina per fede & amore saccostano / sendo tucti uniti in uno medesimo credere & in uno medesimo amore: Et perlo oppo sito la grande diuersita di queste cose nelli aduersarii: equali sono di tanti diuersi pareri / quanti in numero. Questi sono in breuita ecapi & emotiui raccolti da me in quello tractato per probatione & defensione della uerita diquesta doctrina: La demonstratione de quali per te medesimo leggendo po/ trai in elproprio tractato piu pienamente examinare. Phi. Assai per certo mi satisfanno queste tue ragioni: & se elle so no chosi bene da te prouate & dichiarate in quello tuo trac/ tato chome io credo / douerrebbono costrignere ogni intelle cto a confessare questa doctrina essere uera & da Dio: Et ho ra mi pare chiaramente uedere che quelli che con obstinato animo contradicono / bisogna che sieno / o priuati di ragio/ ne / o huomini di mala uita. Ma dimmi priegho se non ti aggraua / ecci stato fuori di te altri che habbi scripto in sua defensione / o laude? Do. Io credo che sieno molti che ne hanno scripto / & molti che sono in animo di scriuerne: Ma quelli / de quali io ho notitia sono questi. Prima el uenera bile professore in sacra theologia dello ordine de frati mino/ ri maestro Giorgio benigno / huomo (chome io credo che tu sappia) docto & singulare ha per modo di dialogo a que sto proposito hora di nuouo composto uno tractatello in ti tulato Propheticę solutiones: Nel quale doctamente & acu/ tamente pruoua tre chose / Prima non essere non solo incon/ ueniente (chome dicono alchuni) ma congruo & utile Dio hauere mandato a noi nuoui propheti: Secondo / che que/ sto padre frate Hieronymo da Ferrara e / stato da Dio in

questi tempi mandato a noi come peculiare propheta & illu
minatore delle anime nostre: Tertio, dimonstra che rationa-
bilmente e, stato destinato & mandato da dio piu tosto alla
cipta di Firenze che altroue. Phi. Io cognosco cotesto padre,
& hollo non solamente per docto & intelligente, ma ancho
ra per huomo intero & amatore della uerita: Et capitando io
non molti mesi sono a Ragugia doue era, intesi lui predicare
publicamente la medesima doctrina del padre frate hierony
mo: & hauere facto in quella cipta grande fructo: Ma sendo
io molto occupato, non gli potetti fare motto & uisitarlo co
me era mio debito. Onde cotesto suo tractato fa grande testi
monio della uerita di questa doctrina. Ma seguita se altri ce
che habbi scripto ad questo proposito. Do. Messer Bartholo
meo scala huomo come sai litterato & di non mediocre prudē
tia & iudicio ha scripta & publicata una sua apologia contra
a uituperatori del nuouo gouerno populare della cipta di Fi
renze introdocto per le predicationi & doctrina di questo pa
dre: Nel quale strenuamente ributtando tucte le calumnie di
questi tali uituperatori, dimonstra etiam le utilita & ebuoni
fructi nati dalle predicationi & prophetie di questo padre.
Phi. Optimo testimonio e, cotesto di questa cosa: perche ha-
uendolo intra laltre calumnie molto di questo sentito repren
dere, cioe dello essersi impacciato del gouerno della cipta, as
sai dimōstra quelle esser fuori di ragione, poi che messer Bar
tholomeo in queste cose quanto alcuno altro pratico & exper
to lo appruoua, lo lauda & lo defende: Benche sempre a me
questa calumnia miparessi uana & a torto: Perche non e, per
altro ordinato el gouerno ciuile, se non per mantenere ebuo
ni costumi & le cose spirituale della cipta: Et a q̄sto proposi
to credeuo el padre essersi impacciato di cio. Ma ua seguitan
do. Do. El nostro Giouanni nesi elegantemente & erudita-
mente in un suo nuouo tractato elquale lui inscriue, Oracu
lum de nouo seculo, sotto figura duna sua uisione dimōstra

el male stato del mondo & della cipta di Firenze: Et Dio ha
uere mandato questo padre per reformatione di quello cō la
sua salutifera doctrina. Phi. Sempre cognobbi Giouanni ꝑ
huomo dingegno / & litterato & amatore delle uirtu. Segui-
ta se cie altri. Do. Io ho ueduto molte cose in questi tēpi scrip
te da diuerse persone con simile alla doctrina & prophetie di
questo padre: Et infra laltre uno grande tractato composto
da uno / secondo che io intendo / molto uenerabile padre del-
lo ordine defrati minori della obseruātia chiamato frate Pau
lo nolano: elquale (come io credo) alpresente si truoua a Ro
ma: Nel quale tractato si contengono molte epistole destina-
te da lui a diuersi potentati & signori del mondo: Nelle qua
li benche non nomini expressamente el padre frate Hierony
mo nientedimeno scriue cose molto conforme alla sua doctri
na & prophetie: minacciando almōdo di proximo tribulatiō
ni grandissime / & inuitando anchora lui ad penitentia tut-
ti gli stati: Et ho uista & lecta una sua epistola / laq̄le lui mā
da al padre frate hieronymo / pregandolo strectamente che
legha & examini questa sua opera: laquale lui pero dice esse-
re uno principio di maggiore cosa. Phi. Cotesto padre ben-
che per presentia corporale io nō lo cognosca: niente dimeno
ho piu uolte inteso che e / huomo di sancta uita: che mi fa as
sai fede della uerita di q̄sta doctrina / poi che lui e / tanto ne
suoi scripti a quella cōforme. Ma ecci altri piu che habbino
scripto? Do. Sono stati molti che ī loro tractati & ī loro lette
re & epistole particulari hanno scripte cose assai in cōfermati
one di q̄sta doctrina / & laude di questo padre / lequali sareb
be lūga cosa a recitare. Et sono anchora alcuni / equali actual
mente scriuono a questo proposito: tra quali uno e / el nostro
messer Bartholomeo fontio / huomo (come sai) di singulare
doctrina & di integerrima uita. Et uno altro anchora huo-
mo pure & di doctrina & di uita singularissimo: elquale al
presente non uoglio per buono rispecto nominare: Ma basti

ti intendere hauere di gia questo tale dato principio a una co
me io spero / & come la sua cōditione mi promette / utile & de
siderabile opa: Nella quale secōdo che lui mha decto / egli ī
tende di narrare diffusamēte la uita / la doctrina & le pphetie
di questo nostro padre / come cose / delle q̄li pēso che dio uo
glia che a posteri ne rimāgha celebre & indubitata memoria.
Et spero di farti anchora & presto uedere & intēdere cose grā
de & secreti altissimi ī testimonio della uita & della doctrina
di q̄sto padre. Phi. Io ho certamēte preso nō mediocre cōsola
tione a intēdere q̄ste cose: Et parmi horamai tocchare cō ma-
no che q̄sta sia ueramēte opa diuina. Ma cosi come q̄sta doc
trina ha hauuta & ha grādissima cōtradictione ī parole / ecci
stato alcuno intra tāti cōtradictori che īscripto habbi publi
cato alcuna cosa contra a lui / o a la sua doctrina? Do. Credo
che sieno molti: ma di q̄lli che io ho ueduti & lecti / e piu hā-
no / o taciuto ītucto / o dissimulato el pprio loro nome: & ī p
sona daltri parlato & publicato e loro scripti piu tosto cōtro a
loro medesimi / che contro a q̄sta uerita: Et benche io credessi
poterli nominare / nientedimeno nō sendo p hora necessario
loscoprigli / uoglio pdonar̄ alla loro īmodestia. Phi. Questo
e / manifesto segno che esono inimici della uerita / poi che oc
cultamēte uāno detrahendo a queste cose: pche e / scripto / q
male agit odit lucē / & nō uenit ad lucē ut nō arguāt opa ei9.
Do. Tu di el uero & e / cosa certissima che cognoscendo q̄sti
tali la ppria loro malignita & puersa intētione / nō uorreb-
bono in alcuno modo essere daglialtri cognosciuti / o nomina
ti. Et se pure qualchuno diloro se nominatam̄te scoperto / e /
tanto meno suto prudente / quanto per quello che ha scripto
e / rimaso piu uituperato: perche credēdo acquistare qualche
gloria humana: nha per lo opposito rapportata non piccola
ignominia. In prima gia sono piu anni che sotto nome della
Italia fu publicata una inuectiua cōtra a una epistola di q̄sto
padre mādata al christianissimo Re di francia: La q̄le essendo

molti grādi huomini scripsono contro et si nominorono senza timore salvo q̄sto fiorentino p buono rispecto: ma le ope di q̄sti tali nō si trouano

tucta nõ di altro piena che di cõuitii & parole ĩiuriose / insipi
de & stolte ĩtãto che e proprii aduersarii sene uergognauano
& dãnauãla / nõ mi pare degna della quale io faccia altra mẽ
tione / o a q̃lla altrimenti rispõda / Dimõstrãdo lei p̃ se mede
sima la passione & la malignita dello auctore suo. Capitõmi
di poi alle mani circa a uno anno fa / una epistola come io cre
do da q̃sto medesimo cõpilata & al padre frate hieronymo di
rizzata: nella quale sicõteneuono alcune obiectioni facte se
cõdo che lui scriue da certi padri doctissimi cõtra a alcune co
se scripte da frẽ hier. ĩ una sua epistola a uno amico: Alle q̃li
obiectioni inscripto publicamente risposi / soluendole cõ sõ
ma facilita: & demõstrãdo nõ solamẽte la manifesta ignoran
tia di q̃lli tali detractori / Ma anchora la loro simulata hipo
cresia & p̃uersa uolonta: Alla quale epistola secondo che io ĩ
tesi: dipoi rispose anchora el conte Giouanfrancesco dalla mi
randola: Ma io tiuoglio dire una cosa piaceuole / & questo e /
che ĩtẽdẽdo io nõ sono molti giorni come da roma ci era nuo
uamẽte uenuta una altra ĩuectiua pure cõtro a le cose di q̃sto
padre / laq̃le p̃ essẽ (secõdo che ame fu referito) molto da alcuni
nõ cosi forse a simili cose affectionati cõmẽdata: haueua uana
mẽte ĩ escato lo animo de cõtradicẽti / p̃curai di hauerla: Ma
subito riconosciuto lei esser q̃lla medesima epistola / alla q̃le
come poco ĩnãzi tidiceuo el cõte & io hauamo gia e / circa a un
anno risposto / assai certo mi marauigliai del poco iudicio di
q̃lli tali che cosi la cõmẽdauano ingãnati forse nõ uoglio p̃o
dir tãto dalla passione / q̃to dalla poca expiẽtia & doctrina d̃l
le sacre lettere / delle q̃le se epsi hauessino tãta notitia q̃ta essen
do loro come io presupõgo christiani & forse anco ĩgeniosi &
litterati / si aspecterebbe / harebbon facilemẽte p̃ loro medesimi
oltre a gli altri errori & bugie / delle q̃le epsa inuectiua e / pie
na: & dõde ella ha ogni sua fõza: riconosciuto ancora ĩ lei q̃l
lo che e / expressa heresia / come noi habbiamo in ella prealle
gata nr̃a risposta apertamente demonstro / Ma ritornando al
p̃posito nostro dico che non sono ancora molti giorni che io

uidi una certa altra inuectiua insipida certamente & sanza al cuno neruo publicata sotto nome simulato di Samuel cassinē se contra a la doctrina & prophetice uisioni descripte da questo nostro padre nel cōpēdio delle sue reuelationi. Allaquale doctamente ha risposto el preallegato Signore conte Giouā-Francesco dalla mirādola per una sua apologia mādata a frate hieronymo Cornelio alpresente uicario generale dellordine de frati minori: Nella quale apologia dimonstra el decto Conte oltre allaltre sciocchezze di questo nuouo Samuel lui non solamente deuiare dalla uerita / ma anchora contradire a se medesimo / & con quelle arme / con lequali lui pensaua di offendere altri / destruere & mandare per terra le proprie sue machinationi. Phi. Se cotesto conte Giouāfrancesco / e simile alla buona memoria del suo zio / facil cosa me a credere di lui & queste & molto maggiore cose. Do. Io ti diro el uero / & nō mi uergognero di cōfessare la mia īfirmita: Grāde fu certo la mestitia che mi addusse lamorte del nr̄o cōte Giouāni / nō tā to pla pduta cōsolatione della sua presentia / q̄to ancora p el publico dāno & uniuersale detrimēto di tucti: Ma hauendo io dopo lasua mōte hauuta ītrinseca familiarita cō decto suo nipote / & similm̄te hauēdo uedute alcune sue ope & p q̄sto meglio conosciuto nō solo lasua doctrina & lo acume del suo ingegno / ma etiā la integrita della sua uita / mi se īparte alleuiato el dolore della morte depso nr̄o cōte Giouāni / spando che ancora q̄sto suo nipote (uiuēdo) habbia ī grāde parte a recupare lapdita diq̄llo. Phi. Grāde testimonio certamēte d̄l la uerita di q̄sta doctrina del padre Fr. hier. e / che cotesti due si docti hūoi & singlari sisieno a q̄lla accostati. Del cōte Gio. haueuo io inteso ināzi lafede che portaua a q̄sto padre: & hora me suto grato intēdere elsimile d̄l suo nipote. Ma ua segui tādo. Do. In q̄sta quadragesima passata p̄dicādo ī scō spirito uno certo fr̄e heremitano / nō so se p psuasiōe dhūoi cōtrarii a q̄sta doctrina / o pure p se medesimo cōcitato da q̄lche spirito di malitia / o forse da defecto di prudētia & māchamēto

senza comparatiō inferiore al zio.

di iudicio comincio temerariamēte a reprehēdere in publico q̄sta doctrina & prophetie del padre: Vsando qualche uolta parole iniuriose piene di passione / & talhora di false & male perpetrate calūnie: Et cosi seguitando publico inscripto alcune conclusioni non so se da lui / o pure da altri fabricate: per lequali apertamente si comprendeua lui non solo non hauere udita / o intesa la doctrina del padre / ma esserne ītucto ignorante: Alle quali conclusioni (benche risposta non meritassino) rispose pero inscripto el uenerabile religioso ꝓfessore di sacra theologia maestro Paulo da fucecchio del ordine de frati minori amatore & defensore di questa doctrina. Ma nō essendo per questo decto frate correcto / anzi piu che prima acceso di zelo non so se come lui dice, di charita / o piu tosto come amolti pare / di nequitia / ha di nuouo composte & publicate due epistole lequali non molto inanzi che uenissi sendo doppo desinare per non dormire haueuo lecte / & parmi che in epse sotto spetie di simulata charita si sforza di detrarre a q̄sta doctrina: Alle quali detractioni non e / per alcuno che io sappi īsino a hora stato risposto: Ne ancora io faceuo pensiero rispōdere per la loro insipida & manifesta falsita. Ma trā scorrendo nel ragionare teco diro qualche cosa secondo che mi occorrera. Vna dunque di queste due epistole e / per eltitolo di quella addiricta a deuoti auditori della legge euangelica: Nella quale promette uolere exortagli al uiuere christiano: & in quella con non so che emendicata eloquentia lauda lalegge euangelica & la legge di Christo / non insegnando pero come q̄lla shabbia a intēdere / o seguitare. Et per detrarre alla doctrina del padre Altro non dice in questa epistola / se non che laudando come ho decto la doctrina euangelica spesso replica non essere necessario altro nuouo lume ne douere cercharsi altra doctrina di quella: perche questo sarebbe uno uolere dimonstrare la legge di Christo non essere perfecta. Nelle quali parole se lui intende contradire alla doctrina

nuouamente predicata dal padre credendo quella essere altra cioe contraria alla doctrina euangelica / o deuiare da quella / dimonstra / o nõ hauere intesa la sua doctrina / ne anchora la euangelica / o uero malignamente interpretarla. Perche ellu me & la doctrina che questo Padre ha insegnata & inscripto publicata non e / altro lume ne altra doctrina che quella / la quale e / sempre stata nella chiesa di Christo. Perche chome io ho prouato nella nostra apologia la doctrina di questo padr̃ e / tucta & in ogni sua parte conforme alla doctrina della sacra scriptura del uecchio & del nuouo testamento: Et questo lo puo apertamente uedere ciascuno che intendendo la euangelica doctrina legge le sue opere / o da lui composte / o ꝑ altri bene raccolte: Nelle quali (benche a Roma & altroue sieno state scrupulosissimamente examinate) non si e / pero anchora mai insino a questa hora presente potuto trouare alcuno quantunq3 minimo errore. Onde questa sua doctrina piu presto si debbe dire lume anticho che nuouo: Ma per tanto pero si puo chiamare nuouo per quanto egli e / gia stato lungo tempo nella maggior parte de christiani extincto / per mãchamento di fede & ignorantia del ben uiuere christiano: el quale ben uiuere christiano e / suto nuouamẽte da q̃sto padr̃ ridocto a luce / persuadendo prima a glhuomini efficacissimamente la uerita della fede di christo come radice & fondamento dogni ben uiuere / & di poi insegnãdo el modo di epso ben uiuere. Et per questo non seguita (come lui inferisce) che a dire cosi sarebbe una notabile calũnia alla apostolica sedia & gouerno ecclesiastico: ꝑche ne dalla sedia apostolica / ne dal buono gouerno ecclesiastico fu mai alieno questo lume. Ben che per captiuo gouerno di molti capi & prelati molte uolte ĩ uarii tẽpi sia declinata la chiesa di christo dal ben uiuere christiano: La quale di poi e / suta per diuersi sancti huomini reformata. Et se a tempi presenti ella sia per manchamento del uero lume di christo non solo declinata / ma quasi a lultima

sua ruina condocta/ lo puo giudicare ciascuno non dico solo-
che non e/ priuato di questo lume: Ma che non e/ intucto a
lieno dalla ragione. Ma mentre che io rispondo a costui che
mi domanda te leggi un poco per te medesimo questa sua epi
stola/ & uedi che iudicio tu ne fai: & io missforzero di expedir
mi con prestezza. Phi. Va pure & fa el facto tuo. Do. Io nõ
so se io mi tho tenuto troppo a disagio. Phi. Non certo pche
io misono in qsto mezo trastullato con questa nuoua episto-
la. Do. Be dimmi che iudicio ne fai tu? Phi. Io lho lecta dili
gentemente/ & a dirti el uero io non so trouare in lei cosa al-
cuna contraria al padre fratre Hieronymo se non la intentio
ne di questo frate. Ma forse che lui non debbe intendere che
cosa sia questo lume nuouamẽte predicato dal padre: poi che
lo reputa/ o contrario/ o superfluo alla doctrina euangelica:
Et pero harei charo etiam per maggiore mia informatione &
sua correptione & degli altri contradicenti che tu in breuita
mi dichiarassi questa cosa. Do. Io dubito se io entro ĩ questo
pelago di non dispiacere & a lui & a molti: Benche di questo
io nõ facci pero molta stima dicendo lauerita: Quia si homi-
nibus placerẽ christi seruus nõ essez. Ma a dirti qsta cosa ĩ una
parola. Questo lume non e/ altro che eluiuo lume della fede
di Iesu christo: Per elquale si cognosce nõ solamẽte la uerita
& la uia del ben uiuere: Ma ancora edifecti & manchamenti
di tucti qlli che da qsta uia sono declinati: Et qsto e/qllo che
ha suscitate tante psecutioni cõtro a qsto nostro padre: pche
p mezo diqsto lume si sono scopte lemagagne & li occulti de
fecti de glhuomini/ & maxime de tepidi religiosi & falsi chri
stiani: da qli principalmente e/ suscitata ogni psecutione che
ha qsto padre. Perche essendo noi prima nudi di uirtu p esse
ĩ tenebre nõ erono cognosciute le nostre uergogne: & tãto me
no qto piu ciparceua esse ĩ luce. Ma soprauenẽdo laclarita di
qsta luce/ & psentãdosi alle tenebre/ furono scopte le nr̃e ma
gagne. Dõde alcuni vgognãdosi di se medsimi cõsono drieto

alla luce per cognoſcere meglio come ſhaueuono a riueſtire.
A quali fu decto / Induite nouum hominem: qui ſecundum
deum creatus eſt: Et coſi ſiſono ueſtiti della ueſte della ſim/
plicita della croce di Chriſto. Ma altri hauendo molto per
male di eſſere ſtati ſcoperti & che eſidemonſtraſſi la loro igno
minia / hanno facto ogni ſforzo di ſpegnere quaſta luce: Et
ſono furioſamente excitatiſi contra colui che lha portata: Et
credendo extinguerla lhanno pel contrario ſempre piu acce/
ſa & factola piu ampliare. Queſto lume dunq; e / quello che
dimonſtra che lhuomo e / ordinato a qualche fine: nel quale
conſiſte laſua felicita. Et che queſta felicita non conſiſte ī al
cuno bene creato / ma nella ſola contemplatione & fruitione
di Dio: laquale perfectamente non puo eſſere in queſta uita
preſente / ma nella uita futura: Et dimōſtra queſto lume che
altro mezo non e / di peruenire a queſta felicita / ſe non elben
uiuere chriſtiano: Et coſi dimonſtra che la radice di tale ui/
uere non conſiſte in alcuno amore naturale / ne anchora nella
parte ſenſitiua / ne nel ſolo lume naturale della ragione / &
che non procede da influxo alcuno celeſte / o cauſe naturale /
Ne da alcuna creatura ſpirituale: Ma che tucta laſua radice
& fondamento e / lagratia di dio grato faciente: Perla quale
lanima diuenta conſorte alla diuina natura / & con lei ſi uni
ſce per uno modo ineffabile / Intanto che quodammodo di/
uenta uno ſpirito con Dio. Et da queſta gratia procedono
nelle potentie della anima le uirtu & doni ſopranaturali del
lo ſpirito ſancto: Acciochе lhuomo tucto perfecto & da ogni
parte eleuato diuenti ſpirituale & diuino. Dimonſtra ancho
ra queſto lume che lhuomo con tucte leſue forze debbe prin
cipalmente attendere ad conſeruare / augmentare & fare per/
fecto queſto dono della gratia per la uia della oratione & de
ſacramenti della chieſa & dellaltre ope buone. Dimonſtra ol
tre a queſto che nō ſolamente lhuomo debbe amare & con ſol
lecitudine cerchare la ſimplicita interiore della anima p̄ puri

ficatione da ogni infectione terrena / cosi nella parte dello in
tellecto & della uolonta / come anchora nella parte sensitiua
di tucto elcorpo / ma che etiam debba uolentieri abbracciare
la simplicita exteriore dimonstrando che chi quella non ama
& seguita secondo lostato suo / nõ puo uiuere da christiano.
Dimonstra dico questo lume che benche tale simplicita exte
riore non si conuenga a tucti equalmente / nientedimeno nõ
sidebbe misurare secondo lo abuso deglhuomini animali / o
carnali / ma secondo el iudicio deglhuomini spirituali / & p
la doctrina delle sacre scripture / & lo uso de sancti passati in
ciascheduno stato. Dimonstra anchora che sidebbe dare a po
ueri tucto el superfluo alla decentia dello stato suo: Laquale
sidebba misurare secondo el iudicio deglhuomini spirituali /
& la conuersatione cõmune de sancti passati in ciascheduno
stato. Dimonstra etiam che tucte le predecte cose sono neces
sarie alla salute / & alcõmune stato del ben uiuere christiano.
Et piu anchora dimõstra che alla perfectione di quello si per
uiene perla perfecta imitatione della uita di christo in pouer
ta uolontaria / In patire allegramente con desiderio & gau-
dio nõ solo gli obprobrii & improperii / ma anchora eflagel-
li insino alla morte. Sappiendo che queste cose sempre accom
pagnorono el nostro signore Iesu christo. Dimõstra ultima
mente questo lume che per acquistare questa perfectione del
ben uiuere / sono da sancti ordinate le sacre religioni: Nelleq̃
li per la obseruantia de tre uoti principali & per le altre buo-
ne constitutioni mediante la sanctissima & assidua oratione ĩ
ꝓfonda humilitate fondata / ꝑseuerando siperuiene alla per
fectione della uita spirituale: laquale tucta consiste nella inti
ma unione dellanima con Dio: Nella quale siquieta / si satia
& stabilisce: essendo dio & ĩ se & allei ogni delectatione / ogni
uerita & ogni gloria. Onde lanima con lui intimamente uni
ta in se medesima manchãdo & in Dio uiuendo pel primo di
ce Renuit consolari anima mea. Memor fui dei & delectatus

sum. Et pel secondo / Nihil arbitratus sum me scire nisi Iesū christum. Et pel terzo / Vtinam qui gloriatur in dño glorietur: Et cosi tucta infiāmata & accesa di amore riscalda anchora la carne & a se lassomiglia: Donde ne risulta una mirabile unione dello spirito a Dio & del corpo allo spirito: nella quale finalmente consiste tucta laperfectione della uita christiana: laquale debbe elfrate di chi habbiamo parlato & ciascheduno altro religioso con tucte le forze cerchare / sendo per obligo tenuto ognuno / che in qualche religione approuata e / professo tendere alla perfectione del ben uiuere. Siche Philalete mio hora puoi cōprehendere qto sieno glhuomini discosto dal uero uiuere christiano / non si faccendo conto o stima della sua prima radice / che e / la gratia & la fede di Christo: Ma piu tosto di alcune cerimonie exteriori & apparenti nel cōspecto deglhuomini. Ne seguitandosi non dico la simplicita interiore: Ma ne anchora lasciandosi el superfluo exteriore / non solo da signori & gran prelati / o uero da enobili & ciptadini: Ma ne etiam da eplebei & artigiani. Ma che e / peggio / da epreti o religiosi: & che e / pessimo da emendicanti: come si uede apertissimamente. Et se io uolessi dirti quello che monstra questo lume delle cose occulte nello stato della chericha / & maxime de tiepidi ti farei stupire. Ma per te medesimo cerchandolo come fai lopotrai cognoscer̄ apertamente. Et pero non ti marauigliare se sono perseguitati quelli / che amano / cerchano & seguitano questo lume & questa doctrina del padre: laquale ci ha insegnate tucte lepredecte cose / & altre innumerabile a questo proposito. Phi. Io certamente resto molto satisfacto: & ueggho fuori dogni ombra che questo lume & questa doctrina non e / altro che ellume di Christo / poi che insegna el uero modo del uiuere christiano: & fa cognoscere & discernere eueri da falsi christiani: & certo hora sono chiaro che chi obstinatamente gli contradice / e / fuori della uerita & di ogni uera religione. Ma tu di questo frate

hauere ſcripto due epiſtole & ſolo duna mhai facto copia.
Do. Io penſauo fuſſi meglio tacere che altrimenti parlare / ſi
perche per quello che e / decto delluna puoi per te facilmen-
te iudicare dellaltra: Pure per ſatiſfarti laſciando ſtare molte
coſe in epſa degne di non piccola correctione ſolamente diro
quello per elquale lui ſingegna di detrarre a queſta doctrina
laquale lui primamente chiama tenebroſo ſplendore: & credē
do in queſto detragli / ha decto el uero: perche allui forſe &
a ogni mente ſuperba & male diſpoſita e / queſta doctrina ob
ſcura & tenebroſa: Rimanēdo per quella piu excecata che pri
ma: Ma alli humili di cuore e / lucida & reſplendente: dimō
ſtrando le coſe decte di ſopra di queſto lume: Et in queſto e /
ſimile alla doctrina di chriſto: elquale dice In iudicium ego
in hunc mundum ueni / ut qui non uident (ideſt humiles) ui
deant: Et qui uident (ideſt ſuperbi) cęci fiant. Et lo apoſtolo
Paulo diceua di ſe & della ſua doctrina Chriſti bonus odor
ſumus deo in his qui ſalui fiunt / & in his qui pereunt aliis q
dem mortis in mortem aliis autem odor uite inuitam. Dipoi
quaſi non altro ſcriue in queſta epiſtola queſto frate ſe non
che exhorta a guardarſi dalli hipocriti & ſimulatori: equali
predicono nuoue doctrine & imaginate fictioni / ſendo come
lui ſcriue efructi loro / odii del proximo / perſequtioni / detra
ctioni / impatientie / ambitioni / appetiti di honori & laude /
diligētie nel cerchare fauore di temporali ſignori / mendacii /
fictione et c. Phi. In q̄ſto mipare che dia buono docum̄to &
exhortatione: Ma che fa queſto cōtra al padre frate hierony
mo? Do. Nulla certo / nō eſſendo lui del numero di q̄ſti tali:
Ilche ſiuede apertamente per la rectitudine della uita ſua: co
me io dimōſtro in quella noſtra Apologia. Et la grande per
ſequutione che gli ha per dire ſenza alcuno riſpecto la ueri-
ta / e / manifeſto ſegno che non cercha choſe terrene ne gloria
o fauore humano. Ma ſimili defecti ſicognoſcono aptamēte
ī q̄lli che ſotto ſpetie di charita detraghono alla ſua doctrina

Perche non hauendo la uerita per loro ne larectitudine della
intentione/ bisogna che presto siscuopri la loro male dissimu
lata hypochresia & passione interiore / prorumpendo spesse-
uolte etiam publicamente in pulpito in disordinate & iniurio
se parole / disconueniente non solo ad ogni christiano / ma a
ciascheduno rationabile huomo: Fingendo anchora & fabri.
cando molte falsita: lequale tucte in brieue tempo uenendo a
luce rimãgono confusi / ma nõ cõpuncti / anzi piu pregni di
odio & passione. Chiama costui ãchora ĩ questa sua epistola
hypochriti quelli religiosi che nel uestire seguitando el uero
modo & uso de loro sancti padri passati portono habito uile
& abiecto: Diche assai mi marauiglio notando lui in questo
tucti ebuoni & ueri religiosi / anzi esancti institutori & fon-
datori delle sacre religioni: equali hanno ordinato che nõ so
lamente ereligiosi debbino essere humili di dentro/ & uili nel
conspecto proprio / ma anchora difuori cosi apparire nel cõ
specto de glhuomini per lo habito uile / & per le altre hone-
ste cerimonie. Ma pare che lui siuoglia in questo saluare / Di
cendo che se queste cose si fanno per obstentatione agli huo
mini / non e / dubbio esserui notabile uitio di hypochresia: el
quale parlare conditionato benche sia uero / non si debbe pe
ro cosi presuminere sanza expressa coniectura: Come fanno
quelli che uiuono largamẽte / equali tucti glialtri chiamano
hypochriti / che non sono come loro dissoluti & come dico-
no loro/ buoni compagni. Non potendo altrimenti excusare
la loro mala uita & praua consuetudine / il che ancora aduie
ne alpresente ne nostri ciptadini / che quelli equali seguito-
no el uero modo del uiuere christiano sono da glialtri chia-
mati pinzocheroni. Oltre a questo per contradire a una epi-
stola pochi di sono/ mandata dal padre dopo la prohibitio-
ne del predicare facta a questi giorni passati / come io credo
che tu habbi inteso / si affatica molto questo frate (per mon
strare di sapere qualche cosa) in prouare quello che sa ognu
no / cioe che qualche uolta e / buono porre silentio alle predi

che per qualche tempo: Ma se alpresente sia stato bene a pro
hibirle, o no, ne lascio el giudicio ad altri. Et chi bene con-
sidera le parole del padre in quella epistola, potra facilmen-
te intendere che lui p̄cede solo contra ad alcune priuate & par
ticulari persone: lequali come ministri di Sathanas hāno cer
cho & cō parole & cō ope peruerse di impedire el v̄bo di dio.
Et se questi tali lhanno facto a buon fine, o se sono (chome
lui dice (zelanti & prudenti, dimandisene lopere loro. Phi.
De non parliam piu di questo frate: che a dirti el uero io cre-
do che noi potremo spendere questo tempo assai meglio. Ec
ci stato altri che habbia scripto contra queste cose? Do. Sono
state scripte da alcuni certe epistole, ma tanto sciocche & pie
ne di tante bugie, che non meritano che di loro si parli: Con
tucto che anchora nō sia manchato chi a quelle habbia rispo
sto. Ma tu per te medesimo uedendo cosi queste come ognal
tra cosa contraria a questo padre, o alla sua doctrina, potrai
chauarne questa utilita, che considerando in loro lastoltitia,
la sciocchezza, la falsita & glierrori manifesti de eloro aucto
ri, ne potrai trarre uno fermissimo testimonio che la doctri-
na di questo padr̄ sia uera & da dio. Phi. Io sono hora per q̄l
lo che tu mhai decto, & che io ho ueduto da me cosi chiaro &
resoluto di questa uerita, & in tale modo armato, che scriua
hora & dica chi uuole a suo modo in contrario, che io nō du
bito che facilmēte sapro soluere ogni obiectione & calumnia
& quando (permettendo dio) preualessi laforza humana &
la malignita de captiui sarei parato anchora per defensione
di questa uerita ad exporre la propria uita. Et poi che io nō
posso udire la uoce uiua di questo padre, io misono determi-
nato di leggere diligentemente tucte le sue opere da lui a que
sto effecto composte, o da altri fedelmente raccolte. Et pero
desiderrei sapere da te che cose si truoua del suo a questo pro-
posito: perche delle opere sue in logica & in philosophia e,
buō tēpo ne ho hauuto notitia. Do. Molte opere ha cōposte
q̄sto padr̄ circa alle cose morale & diuine: Lequali a ogni mo

do e / buono che tu uegha: Perche assai ti gioueranno a illu-
minarti lo intellecto & accenderti lo affecto. Et infra laltre ti
conforterei a leggere & diligentemente gustare elcompendio
delle sue reuelationi & prophetie: per el quale tu cognoscerai
la solidita della sua doctrina circa alla parte delle prophetie:
& lastoltitia parimente & malignita di coloro che in questo
gli contradicono. Potrai ancora leggere uno docto & molto
utile suo tractato d̄lla simplicita d̄lla uita christiana: nel qua
le leggendolo cognoscerai la uerita della sua doctrina quan-
to al uero modo del uiuere christiano. Et presto spero che lui
publichera unaltra sua opera / laquale tracta della uerita del
la fede christiana sopra altriõpho della croce di christo: I nel
la quale tu uedrai cose & ragione della fede non mai piu udi-
te. Et sono certo che ꝑ tale opera giudicherai ladoctrina di q̃
sto padre non essere humana / ma piu tosto diuina. Desidero
anchora che legghi alcune sue particulari operette excitatiue
dello affecto / come e / uno deuoto tractatello dello amore di
Iesu: & due altri della oratione: & similmēte una quadrupli
ce expositione sopra al Pater noster / & sopra al psalmo Qui
regis israel intende &c. Et anchora a questo ꝓposito / ben
che non sia in publico ti faro quando uorrai uedere una brie
ue ma affectuosa expositione sopra tucto el psalterio. Potrai
anchora uedere certi altri molto utili tractategli cioe della uir
tu della humilita / della charita / della uita uiduale / de dieci
comandamenti: & uno certo dialogo da lui intitolato Solati-
um itineris mei: & se tu uedrai anchora una certa sua brieue
somma per e confessori / cognoscerai per quella non solo la
doctrina che ha de sacri canoni / ma anchora la prudentia &
il iudicio & la discreta resolutione circa alla decisione de casi
dicõsciētia. Molti altri deuoti s̃moni ĩ diuerse materie & epi
stole molte ha scripto: Delle quali alcune sono in publico / le
quali potrai uedere & credo ti saranno tucte grate & utilissi-
me. Ma io mi haueuo dimenticato uno bello & utile tractato

che pochi di sono che lui compose & publico cōtra alla astro
logia diuinatoria: elquale siuuole a ogni modo che tu uegha:
perche come altre uolte habiamo ragionato, etiam con labuo
na memoria del conte Giouāni dalla mirandola questa astro
logia diuinatoria e, la radice di tucte lesuperstitioni & molto
dānosa nella chiesa di dio: Et gia ci dixe (come io credo che
tu ti ricordi epso conte) uolere scriuere in destructione di quel
la uno pieno & copioso tractato: Ilche cumulatissimamente
fece poi che ti partisti di qui, come potrai uedere per una sua
opera mirabile hora di nuouo publicata per diligentia dello
Illustro Signore cōte Giouanfrācesco suo nipote. Phi. Tucte
coteste sue ope e, mia intentione di uedere & studiarle con di
ligentia: Et assai miduole che non ho potuto udire lesue pre-
dicationi. Do. Di grandissima utilita & consolatione certamē
te se stato priuato per non hauere uditi esuoi publici & uera
mente diuini sermoni: & le sue dolce & priuate lectioni: Ma
fermandoti tu qui qualche tempo forse lo potresti udire: Et
perche tu intenda in queste sue predicationi cosi publiche co
me priuate egli ha exposto grande parte della sacra scriptura
& del uecchio & del nuouo testamento: Laquale da buon tē
po inanzi (come tu sai) non mai, o rare uolte si leggeua, o
predicaua: Ma in cambio di quella si andaua piu presto drie
to a questioni & articoli, consumando el tempo in auctorita
di philosophi & fauole di poeti: Dalle quali cose ne predica-
tori ambitione & uanita, & ne popoli poca, o nessuna utili-
ta conseguiua, perlaqual cosa el popolo christiano (chome
la experientia ci dimonstra) e, ito sempre da gran tempo in
qua, di male impeggio. Et pero questo nostro padre con-
siderando la sacra scriptura essere lo specchio del bene ui-
uere doue si uede & la salute humana & el modo di perue-
nire a quella, non ha mai in questo tempo altro exposto, o
predicato che quella, Mirabilmente concathenando luno
con laltro testamento con alchune non mai piu udite inter-

pretationi / ma ſempre conſone & reſpondente alla occorrētia
de tempi preſenti: a eq̄li ſono ſute tāto cōſequēte le ſacre ſcrip
ture che lui ha expoſto di mano ī mano / che expreſſamente
ſe ueduto q̄ſta coſa eſſere ſtata guidata & condocta da dio &
non da huomo alcuno. Benche di queſto forſe unaltra uolta
ti diro tali coſe & ſi grande che io ti faro ſtupire. Phi. Queſte
coſe che el padre ha p̄dicate & lecte in q̄ſti tēpi / Ecci ſtato al-
cuno che lhabbi raccolte / o notate? Do. Molti ſono ſtati che /
o tucto / o grā parte delle ſue coſe hāno notate & ſcripte: Ma
intra glialtri come io credo per diuina inſpiratione & uolon
ta ſer Lorenzo uioli huomo di ingegno & litterato dalla ui-
ua uoce del padre / ha non ſenza ſtupore & marauiglia di o-
gnuno molte delle ſue predicationi in diuerſi tempi raccolte
& hora di nuouo ha publicate quelle che fece el padre la qua
drageſima inanzi a queſta proxime paſſata: Lequale a ogni
modo ſi uuole che tu uegha: perche oltre al fructo & alla cō-
ſolatione ſpirituale che di quelle potrai trarre / tu ſtupirai an
chora della grande diligentia di queſto ſer Lorenzo & quaſi
īcredibile celerita del ſuo ſcriuere: Et ſecōdo che lui mi ha dec
to / preſto uuole publicare molte altre delle ſue predicationi
& ſermoni / equali lui ha raccolti dalla uiua ſua uoce. Phi. Io
certamente ho grande piacere a intendere che le coſe ſue ſieno
coſi bene raccolte: & uegho che dio uuole che a ogni modo q̄
ſta ſua doctrina proſperi & uadi inanzi: Onde io grandemē
te reſto ſatiſfacto dogni coſa: & quanto poſſo ti ringratio del
la notitia & conſolatione che tu mhai data: & priego dio che
per me ti remuneri: Al quale rēdo infinite gratie di tanto do
no che mi ha hoggi conceſſo: Supplicandolo anchora che a
ognuno largiſca tale gratia di credere / amare & ſeguitare q̄-
ſta doctrina: Accioche per mezo di quella perſeuerando nel
ben uiuere / come lei ci inſegna poſſiamo felicemente perueni
re alla gloria di uita eterna. Bene uale. Do. Et tu.

FINIS